

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO AFFARI ESTERI

Prot. n. 1_63_ESTERI

Roma, 21 gennaio 2008

[Info Esteri n. 2](#)

Ministero degli Affari Esteri

**NO ALLA COGESTIONE,
SI ALLA TRATTATIVA DI II° LIVELLO**

L'apertura di un "Tavolo politico" voluto dalla Segreteria Generale, sul quale vi sarebbe l'assenso dei Sindacati Confederali, non riscuote l'adesione della UGL-Esteri che, sin dal primo momento, ha dichiarato di non riconoscersi in una procedura che non ha precedenti nella letteratura sindacale e darebbe luogo ad una cogestione contraria alla sua etica che finirebbe con il condizionare l'autonomia sindacale, alla quale non si può abdicare per volere dell'Amministrazione.

Prendendo lo spunto dall'avvio del preteso "tavolo politico", la UGL sostiene, invece, che dopo la firma del CCNL 2006-2009, l'attività più coerente da avviare è quella della trattativa di II° livello, ovvero il ripristino di un esercizio tra le parti, inopinatamente omissso per il decorso periodo contrattuale che ha depauperato un'opportunità di confronto tra le parti stesse, trascinandole ad una prorogatio alla quale si sono adeguati i sindacati maggioritari, senza che fosse consentito alle OO.SS. indipendenti di ottenere l'apertura del negoziato, a fronte di ipotesi di piattaforma regolarmente sottoposta all'esame dell'Amministrazione nei termini canonici.

La UGL- esteri sostiene che va recuperata rapidamente la strada maestra della contrattazione che passa attraverso l'esame delle piattaforme che le OO. SS. sono tenute a sottoporre all'Amministrazione, con le quali si rivendicano la soluzione dei problemi aperti, vecchi e nuovi, in un confronto animato dalla volontà delle parti di far convergere, le rispettive posizioni, tenendo presente gli interessi dei lavoratori e la qualità dei servizi erogati, sia al livello centrale che dagli uffici all'estero.

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

E' appena il caso di evidenziare che la novità del CCNL di attuare un nuovo sistema di classificazione richiede la revisione dei profili, anche a causa di un sottinteso, ma non troppo, orientamento emerso al tavolo negoziale centrale che sfocerebbe in un appiattimento tra le aree, quasi al fine di conferire una fungibilità intravista tra la seconda e terza area, una tendenza che, ad avviso della UGL- esteri, va decisamente corretta, per non lasciare spazio ad interpretazioni estensive che, in linea di principio, non possono essere condivise e che richiedono una concreta salvaguardia a favore delle professionalità acquisite.

In conclusione, si dia corso all'apertura del tavolo sulla trattativa integrativa e si annulli il tavolo tecnico, per non relegarlo ad un confronto sterile che non avrebbe motivo, neppure di una funzione esplorativa, di cui non c'è bisogno tra gli addetti ai lavori che conoscono bene, ciascuno per la propria parte, qual è il terreno di confronto, se si ha la responsabilità di avviare a soluzione i cogenti problemi. Il resto sarebbe accademia e perdita di tempo che non si conciliano con l'attuale momento sindacale.

Il Coordinatore Nazionale UGL Esteri
Francesco Cellini